



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 186 del 21/12/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2518

Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Annualità 2013.

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, dott. Dario Stefano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Coordinamento progetti di promozione e comunicazione" e confermata dal Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce:

Premessa:

Il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità rappresenta un elemento fondamentale delle politiche regionali a sostegno del comparto produttivo agricolo

La Regione Puglia, ai sensi del Reg. (CE) n. 207/09, ha depositato l'11/06/2012 all'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno - UAMI la domanda di registrazione del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia".

Il Marchio d'area "Prodotti di Qualità Puglia", registrato il 15/11/2012 dall'UAMI, è un Marchio collettivo comunitario che trasmette il messaggio principale di indicazione di qualità del prodotto e quello secondario d'indicazione dell'origine del medesimo, che può fungere da traino per le produzioni DOP e IGP pugliesi, alla luce della facilità di riconoscibilità da parte del consumatore.

L'attività di promozione e comunicazione diventa, pertanto, fondamentale per rendere inequivocabile il legame tra il Marchio ombrello "Prodotti di Qualità Puglia" e le singole denominazioni pugliesi tutelate (Dop/Igt/biologici/tipici e tradizionali).

Inoltre, in considerazione del trend positivo registrato dalle presenze turistiche in Puglia negli ultimi anni, la comunicazione del connubio prodotto/territorio in chiave turistica, rappresenta un'altra leva strategica di marketing sulla quale occorre investire incentivando iniziative di incoming, di turismo enogastronomico e di eventi qualificati.

La promozione, quindi, deve puntare su diversi fronti, a partire dalla presenza delle aziende pugliesi nelle principali manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero, quale occasione di presentazione del prodotto, sfruttando l'occasione per creare o incentivare incontri di lavoro con i buyers, la ristorazione, le catene di distribuzione e la GDO, nonché stimolare consensi attraverso il coinvolgimento di opinion leaders e della stampa specializzata e di qualità.

Tra l'altro, nell'ambito dell'attività promozionale del territorio pugliese e dei suoi prodotti tipici si inserisce la necessità di promuovere la rete delle Masserie didattiche e l'attività didattica che svolgono quali interpreti del territorio e delle sue eccellenze.

Il programma regionale favorisce la partecipazione di tutti i soggetti protagonisti della promozione agroalimentare e territoriale attraverso l'accoglimento di suggerimenti e di istanze che possono essere presentate, nel rispetto delle finalità della presente deliberazione e secondo i criteri e le modalità stabilite dalla D.G.R. 741 del 05/06/2003 "Azioni promozionali e comunicazione istituzionale da realizzare nel

corso dell'anno 2003", così come modificate dalla presente deliberazione.

1) FINALITA'

a) valorizzare e promuovere in Italia ed all'estero i prodotti agroalimentari regionali di qualità (DOP, IGP, biologici, tipici e tradizionali, Prodotti di Qualità Puglia) attraverso iniziative regionali, nazionali ed internazionali;

b) sostenere la produzione agroalimentare pugliese attraverso l'utilizzo del Marchio collettivo "Prodotti di Qualità Puglia", la cui concessione è disciplinata dal regolamento d'uso del Marchio approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012;

c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione attraverso la comunicazione ed il coinvolgimento dei consumatori, degli insegnanti e degli studenti, degli operatori del settore sanitario e di quanti sono protagonisti delle scelte alimentari, in linea con il programma regionale "Educazione Alimentare";

d) promuovere il territorio, attraverso il sostegno ad attività svolte sul territorio e collegate al turismo enogastronomico;

e) promuovere la rete delle Masserie didattiche di Puglia quali luoghi naturali di apprendimento della cultura del territorio e dei suoi prodotti tipici e fondamentale supporto alla divulgazione di una sana e corretta alimentazione.

2) TIPOLOGIA DI ATTIVITA' (mod. D.G.R. 741/2003)

L'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, riporta le tipologie di azioni e la previsione finanziaria complessiva per tipologia.

Tale previsione, potrà essere modificata su disposizione del Dirigente del Servizio Alimentazione, sentito il Direttore di Area e l'Assessore, in relazione alle specifiche esigenze che si dovessero manifestare nel corso dell'anno:

A) Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero da realizzare in regime di convenzione ed in compartecipazione finanziaria con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia (Allegato n.2 e parte integrante della presente deliberazione).

Si distinguono:

A.1) partecipazione delle aziende agroalimentari pugliesi, in forma collettiva e compartecipazione finanziaria, con priorità di quelle aderenti al Marchio collettivo "PRODOTTI DI QUALITA' PUGLIA" e altri sistemi di qualità DOP / IGT;

A.2) azioni collaterali, da realizzare in fiera e/o all'esterno in concomitanza e/o in tempi diversi, a totale carico della Regione, comprese aree in fiera o location esterne destinate ad azioni istituzionali per la promozione dell'alimentazione di qualità e del turismo eno-gastronomico (cooking-show e lezioni di cucina regionale, laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale, incontri "B2B" tra aziende e buyers / opinion leaders e giornalisti, interventi presso catene di vendita / GDO / ristoranti e/o altri esercizi commerciali rivolte ad operatori commerciali e giornalisti, azioni di comunicazione sui principali media, nazionali ed internazionali, quali stampa / TV / WEB;

B) Fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'Estero, da realizzare in dipendenza di convenzioni con exICE- MISE e/o altri enti pubblici, comprese azioni da realizzare di concerto con altri Servizi dell'amministrazione regionale (da individuare).

Si distinguono:

B.1) Partecipazione delle aziende agroalimentari pugliesi, in forma collettiva e compartecipazione finanziaria, con priorità di quelle aderenti al Marchio collettivo "PRODOTTI DI QUALITA' PUGLIA" e altri sistemi di qualità DOP / IGT;

B.2) Azioni collaterali, da realizzare in fiera e/o all'esterno in concomitanza e/o in tempi diversi, a totale carico della Regione, comprese aree in fiera o location esterne destinate ad azioni istituzionali per la promozione dell'alimentazione di qualità e del turismo eno-gastronomico (cooking-show e lezioni di cucina regionale, laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale, incontri "B2B" tra aziende e buyers / opinion leaders e giornalisti, interventi presso catene di vendita / GDO / ristoranti e/o altri esercizi commerciali rivolte ad operatori commerciali e giornalisti, azioni di comunicazione sui principali media, nazionali ed internazionali, quali stampa / TV / WEB).

C) Eventi programmati o di interesse della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

Si distinguono:

- 1) organizzazione e/o partecipazione a fiere e manifestazioni non previste ai punti A) e B);
- 2) progetti di formazione degli operatori e di approfondimento sulle caratteristiche dei diversi mercati, normative, contratti e aspetti legali;
- 3) progetti di formazione e promozione presso gli operatori regionali del Marchio collettivo "Prodotti di Qualità Puglia";
- 4) monitoraggio preventivo e successivo degli eventi di promozione, ad integrazione delle informazioni acquisite con i questionari sottoscritti dalle aziende partecipanti alle diverse manifestazioni, attraverso l'individuazione di uno o più soggetti abilitati.

D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare e di promozione delle Masserie didattiche di Puglia.

Si distinguono:

- 1) progetti di educazione alimentare diretti alle scuole di ogni ordine e grado;
- 2) progetti di promozione della rete delle Masserie didattiche con integrazione e ristampa dell'apposita Guida e coinvolgimento delle stesse Masserie in fiere e manifestazioni inerenti la promozione del territorio e/o la divulgazione di una sana e corretta alimentazione.

E) Concessione contributi a manifestazioni a carattere territoriale.

Si distinguono:

- 1) azioni di incoming tematici rivolti a buyers e giornalisti con la predisposizione di percorsi personalizzati sul territorio;
- 2) percorsi enogastronomici rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema (ad es. percorsi del vino / percorsi dell'olio / masserie didattiche, etc.);
- 3) manifestazioni aventi come finalità prevalente la promozione dei prodotti agroalimentari regionali e locali.

F) Azioni di comunicazione sui mezzi di informazione (stampa / TV / WEB).

Si distinguono:

- 1) azioni di comunicazione da realizzare prevalentemente in concomitanza con la partecipazione a fiere e/o eventi di cui ai punti A - 1); B -1); C- 1)
- 2) azioni volte a promuovere il Marchio e supportare l'adesione delle aziende agroalimentari pugliesi al Marchio collettivo "PRODOTTI DI QUALITA' PUGLIA" anche attraverso la progettazione e realizzazione di una campagna di marketing;
- 3) social network tematici per prodotto e/o territorio di provenienza per consentire azioni di informazione rapide e/o contatti commerciali.

3) MODALITA' DI ATTUAZIONE E BENEFICIARI

Le azioni di cui ai punti A) - B) - C) - D) "TIPOLOGIA DI ATTIVITA'" sono a regia regionale.

Queste potranno essere realizzate attraverso apposita convenzione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, così come previsto dalla D.C.R. 861/94 (Allegato n.3, parte integrante della presente deliberazione) e/o attraverso la stipula di appositi protocolli e/o convenzioni e/o accordi diversi con l' exICE-MISE e/o altri Enti pubblici, compresi altri Servizi dell'amministrazione regionale e/o sulla base di proposte pervenute da parte di enti fieristici, organismi non lucrativi e privati qualificati.

Le azioni di cui al punto F) "Concessione contributi a manifestazione a carattere territoriale", possono essere proposte da soggetti pubblici e/o privati qualificati. Le richieste dovranno essere presentate nei termini e modi meglio specificati al punto 4) PRESENTAZIONE DOMANDE. I contributi sono previsti nella misura massima del

30% sulla spesa totale ammissibile, preventivata e rendicontata a termine della manifestazione. Non saranno ritenute ammissibili le spese non coerenti con le finalità del presente programma.

Le azioni di cui al punto E) "Azioni di comunicazione sui mezzi di informazione (stampa / TV / WEB)" possono essere proposte da testate giornalistiche e/o televisive e/o web e/o concessionarie di pubblicità e/o editori, sulla base delle esigenze del Servizio Alimentazione, legate prevalentemente alla partecipazione a fiere e/o eventi di cui ai punti A - 1); B -1); C- 1); D) o volte a supportare l'adesione delle aziende agroalimentari pugliesi al Marchio collettivo "PRODOTTI DI QUALITA' PUGLIA" anche attraverso la progettazione e realizzazione di una campagna di marketing.

4) PRESENTAZIONE DOMANDE (mod. D.G.R. 741/2003)

Pena l'irricevibilità, le domande, devono essere presentate almeno 45 gg prima della data prevista per la manifestazione, corredate dalla seguente documentazione:

1. domanda sottoscritta a firma leggibile dal legale rappresentante della ditta o dell'Ente richiedente e deve contenere tutti gli elementi che permettano la perfetta individuazione del beneficiario, compresa la ragione sociale, la sede, i recapiti esatti (tel / fax / e-mail);
2. breve descrizione del progetto, con indicazioni degli obiettivi e finalità che si intendono perseguire, il comparto merceologico, il prodotto interessato, eventuale numero di imprese interessate, epoca e luogo di svolgimento, tipologia di iniziative previste;
3. preventivo analitico delle spese previste, ivi comprese la previsione di eventuali entrate;
4. eventuale richiesta di anticipazione, non superiore al 50% della spesa ammessa o del contributo concesso, previa presentazione di apposita fidejussione bancaria o assicurativa pari al 110% dell'importo concesso.

Possono essere considerate ammissibili tutte le spese riconducibili alla buona riuscita della manifestazione e/o progetto, comprese le spese di locazione e di personale (che dovranno attenersi ai costi di mercato). I costi di progettazione dovranno essere contenuti nella misura max del 10% del costo dell'intero progetto.

5) VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE (mod. D.G.R. 741/2003)

Tutte le domande saranno esaminate da apposita Commissione nominata con determinazione del dirigente del Servizio, con compiti di esaminare ed approvare, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie, le richieste acquisite, anche sulla base dei seguenti principi:

- coerenza con le finalità del presente programma e priorità del Servizio Alimentazione;
- coinvolgimento, in maniera prevalente, del comparto agroalimentare;
- numero di aziende agroalimentari regionali coinvolte;
- efficacia delle azioni di comunicazione previste;

- contenimento della spesa su livelli realistici, e partecipazione finanziaria privata;
- affidabilità del soggetto proponente, anche sulla scorta di esperienze pregresse;
- inammissibilità di iniziative ripetitive o sovrappontesi o concorrenziali. La Commissione, a termine dei lavori, redigerà apposito verbale.

6) APPROVAZIONE

Il Servizio Alimentazione, sulla base del suddetto verbale per tutte le proposte approvate, comunicherà alle ditte, direttamente o per il tramite di Unioncamere, l'ammissibilità della richiesta nonché la documentazione che dovrà essere prodotta per il perfezionamento dell'incarico e/o la liquidazione dello stesso e i termini per la presentazione della richiesta di liquidazione.

7) VARIAZIONI

Ogni variazione che modifichi o integri i contenuti del progetto ammesso dovrà essere autorizzata dal dirigente del Servizio Alimentazione.

8) VERIFICHE

Durante lo svolgimento delle singole manifestazioni, in Italia ed all'estero, l'Assessore e/o suo delegato, il Dirigente del Servizio Alimentazione e/o suo delegato, il responsabile del procedimento e/o funzionari con incarichi riconducibili alle finalità della manifestazione, sono autorizzati a seguire lo svolgimento delle fiere e/o manifestazioni, allo scopo di effettuare le dovute verifiche. I funzionari sono tenuti alla redazione di apposita relazione.

9) RESPONSABILITA' SULL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti a rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

10) DECADENZA DAL BENEFICIO

Tutte le azioni, pena la decadenza, che usufruiscono del contributo o finanziamento della Regione Puglia dovranno apporre il logo della Regione Puglia e la indicazione "progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale"

I contributi e/o finanziamenti di progetti che non saranno rendicontati nei termini comunicati, salvo proroghe richieste e concesse prima del termine di scadenza, saranno considerati definitivamente decaduti.

11) PUBBLICITA'

La comunicazione, divulgazione e monitoraggio delle attività previste dal presente programma, sarà curata in collaborazione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia.

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio, in esecuzione della predetta convenzione da stipulare, su disposizione di questo Servizio potrà essere delegata alla gestione di tutti gli oneri finanziari previsti nel programma 2013, di cui all'Allegato n.1 parte integrante della presente deliberazione.

Preso atto che

il Servizio Alimentazione realizzerà il Programma di promozione delle produzioni agroalimentari regionali di qualità per il 2013, secondo le seguenti modalità:

- attraverso sottoscrizioni di convenzioni o protocolli di Intesa con Enti e Istituzioni regionali, nazionali e

internazionali preposti alle attività di promozione economica e di internazionalizzazione;

- per il tramite dei soggetti aggiudicatari degli appalti di servizi e forniture le cui procedure di gara sono state avviate come sopra evidenziato, da esperirsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del D.Lgs n. 163/2006;
- attraverso le procedure di acquisto in economia ai sensi dell'art.125 del D.lgs 163/2006 come disciplinato dal Regolamento regionale 15 novembre 2011, n.25 "Regolamento per la disciplina delle procedure di acquisto in economia della Regione Puglia, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.n.163/2006";
- attraverso le procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.57 punto 2 lett. b) del D. Lgs n.163/2006, limitatamente alla realizzazione di eventi per i quali ricorre la tutela di diritti esclusivi.
- nel rispetto dei criteri e le modalità stabilite dalla D.G.R. 741 del 05/06/2003 "Azioni promozionali e comunicazione istituzionale da realizzare nel corso dell'anno 2003", così come modificate dalla presente deliberazione.

Tanto premesso

VISTA la L.R. n.48 del 28/05/75 ed in particolare l'art. 6, così come modificato dall'art. 10 della L.R. 01/04, che consente la partecipazione della Regione a manifestazioni fieristiche, mostre e convegni che si svolgono nel territorio nazionale ed all'estero, al fine della valorizzazione di attività e produzioni tipiche regionali;

VISTA la legge 7/8/90, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'art. 12 che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

VISTA la D.C.R n.861/94 che individua le direttive per la realizzazione di azioni promozionali e pubblicitarie relative ai prodotti agro-alimentari pugliesi;

VISTA la D.G.R. 741/03 che individua criteri e modalità per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione economica del settore agro- alimentare;

VISTA la legge regionale n.2/08 di riconoscimento delle Masserie didattiche;

PROPONE di approvare:

- quanto riportato nelle premesse;
- il programma e la previsione di spesa per le azioni promozionali dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare valido per l'anno 2013, Allegato n.1, composto da n. 1 pagina, parte integrante della presente deliberazione;
- Il programma di promozione da realizzare in regime di convenzione tra Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, Allegato n. 2, composto da n.1 pagina e parte integrante della presente deliberazione;
- la bozza di convenzione tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, Allegato n. 3 composto da n.10 pagine, parte integrante della presente deliberazione;
- di autorizzare, durante lo svolgimento delle singole manifestazioni in Italia e all'estero, le missioni dell'Assessore regionale alle Politiche Agricole e/o suoi delegati, del Dirigente del Servizio Alimentazione e/ o suo delegato, del responsabile del procedimento e/o funzionari con incarichi riconducibili alle finalità della manifestazione.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni)

Il presente provvedimento comporta una previsione di spesa pari ad euro 5.276.080,71, a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità di cui:

- euro 4.776.080,71- capitolo 111113 del bilancio autonomo 2012;
- euro 500.000,00- capitolo 111153 del bilancio vincolato 2012.

Agli impegni relativi provvederà il Dirigente del Servizio Alimentazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) e k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, e dal Dirigente del Servizio Alimentazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare:

- quanto riportato nelle premesse;
- il programma e la previsione di spesa per le azioni promozionali dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare valido per l'anno 2013, Allegato n.1, composto da n. 1 pagina, parte integrante della presente deliberazione;
- Il programma di promozione da realizzare in regime di convenzione tra Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, Allegato n. 2, composto da n.1 pagina e parte integrante della presente deliberazione;
- la bozza di convenzione tra la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, Allegato n. 3 composto da n.10 pagine, parte integrante della presente deliberazione;
- di autorizzare, durante lo svolgimento delle singole manifestazioni in Italia e all'estero, le missioni dell'Assessore regionale alle Politiche Agricole e/o suoi delegati, del Dirigente del Servizio Alimentazione e/ o suo delegato, del responsabile del procedimento e/o funzionari con incarichi riconducibili alle finalità della manifestazione;
- di incaricare il Segretariato Generale della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera e - della L.R. 13/94;

- di incaricare il Servizio Alimentazione di inviare la bozze di convenzione tra Regione Puglia e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia all'Ufficio Rogazione Atti - Servizio Affari Generali, per gli adempimenti di competenza;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola